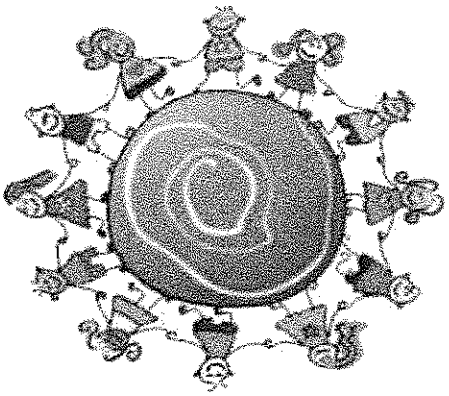


CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

SFERA CELESTE

Unità d'offerta accreditata dal Comune di Brescia
Assessorato alla Famiglia, alla Persona e ai Servizi Sociali

CARTA DEI SERVIZI

Via Cremona, 97 – 25124 Brescia

cagsmv@gmail.com – Tel 030 2422801

PREMESSA

La presente **Carta dei Servizi** è il documento pubblico con il quale il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) "Sfera Celeste" della Parrocchia Santa Maria della Vittoria si presenta con lo scopo preciso di offrire informazioni chiare circa le prestazioni, le modalità di accesso al servizio, le regole che stanno alla base del rapporto tra il CAG e l'utenza, nonché i modi, i luoghi e i tempi in cui vengono fornite le prestazioni.

L'intento, oltre a quello di presentare gli aspetti funzionali e strutturali del CAG " Sfera Celeste" è quello di esplicitare ciò che spinge e articola quotidianamente la tensione educativa dello stare con i ragazzi.

DEFINIZIONE DI CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il quadro di riferimento normativo è costituito dalla legge 328/2000 e dalla L.R. 3/2008, *(Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale* (abrogativa della L.R. 1/1986, che collocano il CAG nel contesto di un sistema integrato di interventi e servizi sociali.

La finalità e l'organizzazione di tale unità d'offerta sono declinate nel D.C.R. 871/1987 (*Piano Socio Assistenziale Regionale per il triennio 1988/1990)* che connota il CAG come " unità di offerta per la generalità dei giovani. Esso ha lo scopo di offrire un'ampia gamma di opportunità e di utilizzo del tempo libero, la possibilità di usufruire di iniziative aventi contenuti formativi e socializzanti allo scopo di favorire un corretto sviluppo psico-fisico e di attuare un intervento di prevenzione nei confronti della devianza giovanile, come nella integrazione tra culture diverse."

IDENTITA' E STORIA

Il CAG " Sfera Celeste" è un servizio alla zona sud della città nel quartiere di porta Cremona promosso, gestito e coordinato dalla Parrocchia Santa Maria della Vittoria, nella tradizione della proposta educativa di San Giovanni Piamarta, in collaborazione con L'Assessorato alla Famiglia, alla Persona e ai Servizi sociali del Comune di Brescia.

La Comunità Parrocchiale di Santa Maria della Vittoria si caratterizza per una forte valenza educativa verso le giovani generazioni ad opera di San Giovanni Battista

Piamarta, che opera nelle Citta di Brescia fin del 1886, opera educativa che dai Centri di educazione e formazione professionale si è trasferita nella storia della Parrocchia e specificatamente nell'Oratorio.

Ogni esperienza ed intervento educativo dell'Oratorio, hanno per destinatario l'uomo nella sua interezza e in ogni sua sfera (cognitiva, affettiva, morale, spirituale e sociale).

Il CAG è sorto nello stile e all'interno dell'Oratorio San Giovanni Battista Piamarta, radicato nel tessuto sociale e aperto all'accoglienza di un tessuto sociale che è andato sempre più trasformandosi con una considerevole presenza di extra comunitari, ma sempre mantenendo la sua connotazione grazie alla presenza massiccia delle famiglie italiane.

Il CAG ha preso avvio nel settembre del 2010 in ambienti specificatamente dedicati, ma con la possibilità di usufruire anche degli spazi comuni con l'Oratorio stesso, quali i campi esterni, la palestra, la sala proiezioni e la sala riunioni.

Il CAG ha ricevuto dalle autorità competenti l'autorizzazione al funzionamento di N. 30 ragazzi nella fascia di età 6 – 14 anni.

OBIETTIVI E FINALITA'

- Promozione della socializzazione attraverso l'esperienza di gruppo durante momenti attivi e autonomi di aggregazione, favorendo le relazioni con una forte attenzione alla differenza (personalità, genere, provenienza...). L'incontro e lo scambio sono quindi il momento in cui le differenze vengono apprese e rielaborate in cui si sperimenta l'importanza delle regole di convivenza civile; L'integrazione vuole essere attenta a non creare gruppi omogenei, sia per cultura che età, ma di inserirsi in un contesto multiculturale ricco di continui stimoli e proposte.
- Promuovere lo sviluppo delle potenzialità personali con attenzione alla crescita della dimensione fisica, psicologica e sociale per giungere ad un livello di autonomia maggiore attraverso attività sportive, laboratori creativi e momenti ludici;
- Promuovere l'autonomia e la responsabilità individuale sia attraverso attività individuali che di gruppo
- Comprendere i bisogni impliciti ed espliciti della popolazione giovanile per fungere da sostegno per tutti coloro che si trovano in difficoltà e in situazioni di svantaggio sociale.
- Capacità di fruire delle risorse del territorio e di parteciparvi attivamente.

Un CAG si muove seguendo costantemente un'intenzionalità educativa necessaria per favorire uno sviluppo armonico della personalità dell'individuo instaurando un clima di fiducia reciproca con i ragazzi, condizione essenziale in una relazione. Dare fiducia non vuol dire mandare allo sbaraglio, ma accompagnare gradualmente i tentativi di autonomia che i ragazzi sperimentano.

- Il CAG promuove e stimola:
- La partecipazione – adesione alle attività proposte da parte delle famiglie e partecipazione attiva dei bambini/ragazzi;
- L'aggregazione – impegno nel promuovere l'incontro con gl'altri;
- Il senso di responsabilità civile – rispetto delle persone, delle regole e degli ambienti;
- La cooperazione e la solidarietà – accompagna i bambini/ragazzi ad abbracciare il "prossimo";

A CHI SI RIVOLGE

Il Centro di Aggregazione Giovanile considera i ragazzi come soggetti attivi, portatori di risorse e competenze, in grado di operare cambiamenti, vivere processi e percorsi di protagonismo. Lo scopo è quello di raggiungere diverse tipologie di utenti, creando così le condizioni perché avvengano scambi fra gruppi e persone diverse, consentendo di conoscere e instaurare relazioni.

È rivolto a tutti coloro che vogliono avere a disposizione spazi e/o attività create su misura. Non vi è un'utenza privilegiata o un'utenza "scartata", coloro che frequentano il centro sono eterogenei da tutti i punti di vista. Con l'abbattimento delle barriere architettoniche il CAG può far fronte ad accogliere anche tutti quei ragazzi diversamente abili che si trovano svantaggiati dal punto di vista motorio.

Il CAG è caratterizzato dal fare propria la diversità e utilizzarla come occasione di arricchimento personale e crescita dell'intera comunità.

La presenza, in continuo aumento, di ragazzi stranieri impone la ricerca di nuove modalità di incontro, di scambio e di integrazione per evitare il rischio di andare incontro a forme di isolamento, di prevaricazione e di chiusura verso l'estraneo.

L'inserimento di nuovi utenti è sempre stato attento ad evitare la creazione di "ghetti" o gruppi chiusi; l'integrazione anche con la Comunità Parrocchiale o territoriale è uno dei punti fondamentali da sempre sostenuto.

Il servizio offre iniziative prevalentemente a ragazzi e preadolescenti individuando due fasce omogenee di età:

- Dai 6 ai 10 anni
- Dagli 11 ai 14 anni

In questi primi tre anni abbiamo continuato il nostro lavoro nei confronti anche di alcuni utenti che nonostante fossero "fuori quota" hanno espresso il bisogno di continuare a frequentare il Servizio.

2. La famiglia

Il CAG è frequentato principalmente da ragazzi ma bisogna tener presente che questi fanno parte di un contesto familiare, è necessario quindi, tenere presente, anche la tipologia di famiglia da cui questi ragazzi provengono.

Per poter sostenere e accompagnare lo sviluppo emotivo e sociale, bisogna considerare la persona nella sua globalità facendo riferimento alla qualità e quantità delle sue relazioni interpersonali instaurare con gli altri membri della famiglia. La famiglia assume quindi un ruolo determinate nella crescita dei ragazzi per questo viene ritenuta una valido sostegno e un continuo punto di riferimento.

Il CAG è in continua relazione con essa, non solo offrendo spazi educativi per il tempo libero, ma vuole affiancarsi ai genitori nell'educazione dei figli creando delle alleanze strategiche attraverso adeguati percorsi di sviluppo che favoriscano una maggior consapevolezza del ruolo genitoriale e diventare un sostegno per quelle situazioni famigliari di disagio o di svantaggio sociale e poter sopperire ad eventuali carenze.

Il CAG non si pone alla famiglia solo come risorsa educativa e di informazione ma promuove anche attività aggregative, (come feste, gite, spettacoli, cene ...) per coinvolgere l'intera famiglia con l'obbiettivo di creare momenti di aggregazione e di scambio per valorizzare quei valori famigliari che molto spesso la società di oggi mette in disparte.

L'esperienza di questi anni ha fatto crescere la partecipazione da parte delle famiglie alle proposte fatte, creando un contesto multiculturale d'esempio e di speranza per un mondo che deve sempre più fare i conti con l'integrazione.

ASPETTI GESTIONALI

1. **La struttura**:

Il CAG deve offrire spazi e sostegno affinché i ragazzi vi trovino occasioni significative per la propria libera espressività e per prendere parte alla realizzazione delle varie attività proposte. L'oratorio in cui è inserito il nostro CAG, dispone di ampi spazi sia al chiuso che all'aperto rispondenti alle vigenti normative di sicurezza e sono privi di barriere architettoniche. Tali spazi sono adeguati e attrezzati poter svolgere le diverse attività.

Il CAG può contare su l'utilizzo di.

- Un centro polivalente, un campo da calcio e un campo da basket dove i ragazzi possono svolgere in piena sicurezza attività sportive;
- Una sala giochi, una sala video e una terrazza dove trascorrere attività informali e di aggregazione
- Aule adibite allo svolgimento di attività di laboratorio e di studio, queste ultime dispongono di materiale didattico;
- Una segreteria la quale viene considerata una spazio riservato al personale e utilizzata per eventuali incontri con i genitori, colloqui con i ragazzi o per svolgere le riunioni d'equipe.

Inoltre la struttura è dotata di un bar e di un cortile utilizzato come punto di ritrovo e di raccolta dei ragazzi all'inizio di ogni attività.

La localizzazione in un quartiere fornito consente semplice disponibilità di mezzi pubblici e la facile accessibilità a strutture esterne quali piscine, campi sportivi, parchi, centro storico e musei.

2. **Apertura e orari:**

Gli orari di apertura rispondono alle esigenze dell'utenza, le attività vengono svolte tutte nel pomeriggio a partire dalle ore 15 fino alle ore 19 . Questi orari solo stati scelti in modo da venire incontro alle esigenze sia dei genitori i quali possono contare su uno spazio aperto e controllato dove poter lasciare i propri figli, sia degli utenti i quali si trovano l'offerta di spazi e attività extra scolastiche. Inoltre è da tenere presente che questi orari sono stati individuati in base anche agli orari scolastici in modo da non interferire con i rientri scolastici e le attività legate alle iniziative parrocchiali.

L'apertura del centro va dal lunedì al venerdì. Le attività sono organizzate con il seguente orario:

- **ore 15,00** : apertura del servizio con arrivo dei ragazzi della secondaria di primo grado e con spazio riservato ai compiti
- **ore 16,00**: accompagnamento dei bambini della scuola primaria con la metodologia del pedibus
- **ore 16,30**: merenda e gioco libero
- **ore 17,00**: alternanza attività di laboratorio, con programmazione sportiva
- **ore 18,00**: spazio compiti
- **ore 19,00**: chiusura servizio

Il sabato e la domenica l'oratorio rimane aperto anche a disposizione dei bambini e ragazzi del CAG, i quali nel rispetto delle regole, possono usufruire degli spazi sotto la super visione di personale qualificato

Periodo estivo: Con il termine delle lezioni scolastiche prende avvio il GREST per cinque settimane nelle giornate dal lunedì al venerdì secondo l' orario giornaliero dalle ore 8,00 alle18,00, attività che vede coinvolti molti ragazzi e bambini del CAG.

ATTIVITA'

Le attività proposte dal CAG sono molteplici, vanno dalle semplici attività di aggregazione ad attività volte a sviluppare le capacità e le abilità possedute dai ragazzi. Le attività sono rivolte alla fascia d'utenza che va dai 6 ai 14 anni.

Per i bambini e ragazzi, il CAG struttura attività prevalentemente di tipo espressivo, ludico-ricreativo, sportivo e manuale, civico e culturale che mirano a favorire la maturazione di abilità e l'acquisizione delle regole di gruppo. Questo, di fatto, risponde anche al bisogno concreto delle famiglie di gestione educativa del tempo libero dei figli.

La seconda fascia si rivolge ai preadolescenti e il CAG favorisce, anche attraverso l'informalità, condizioni di aggancio, coinvolgimento e sostegno. Sviluppa attività promozionali per l'autonomia e l'identità personale e di gruppo.

Le iniziative proposte sono occasioni di ascolto e di scambio tra i ragazzi, sono iniziative tese a promuovere e stimolare la partecipazione, l'aggregazione libera, il senso di responsabilità civile e la capacità di scelte critiche.

1. **Tipologie di attività proposte:**

Ogni CAG sceglie a livello locale come modulare il proprio intervento e quali attività promuovere per poter rispondere in maniera ottimale ai bisogni del territorio in cui è inserito.

Il quartiere in cui è inserito il nostro CAG vede un forte numero di bambini e di ragazzi, per questo motivo verranno proposte iniziative volte a soddisfare i bisogni di queste fasce d'età. In particolare le attività si centreranno sul gioco e l'aggregazione.

Possiamo suddivide le iniziative in due grandi categorie:

- ATTIVITÀ INFORMALI E AGGREGATIVE

La possibilità di usufruire di numerosi spazi consente la possibilità di avere alcuni spazi in cui i ragazzi sono lasciati liberi di gestire il loro tempo e le loro iniziative. Attraverso la presenza di attività informali, quali il gioco libero, si consente ai ragazzi di autogestirsi e di costruirsi situazioni a propria misura in cui possono sperimentarsi. Hanno la possibilità di sviluppare le loro autonomie e di scoprire le loro doti personali.

Attraverso queste esperienze i ragazzi hanno l'occasione di fare gruppo, di conoscersi e di socializzare tra di loro nel pieno rispetto delle differenze individuali.

- ATTIVITÀ STRUTTURATE

L'intenzione è quella di garantire oltre alle semplici attività di aggregazione e integrazione, attività volte a sviluppare le capacità e le abilità possedute dai ragazzi, adattate alle diverse fasce d'età.

A seconda delle esigenze e delle richieste da parte dei ragazzi sono partite e sono in preparazioni le **attività sportive**. Queste attività sono di tipo non agonistico, ed insegnano ai ragazzi la passione per lo sport, il portare avanti con determinazione e costanza gli impegni presi attraverso il gioco. Si vuole creare un gruppo sportivo che metta al primo posto la sportività e la gioia di stare insieme rinunciando così alla competitività aggressiva.

Si propongono anche laboratori ludico-espressivi nei quali i bambini e i ragazzi si possano esprimere e dare vita alla loro fantasia. Sono attività che hanno il fine di aiutarli a dare voce alle loro emozioni, sia brutte che belle, e migliorare le loro capacità manuali.

3. **Programmazione delle attività:**

Si attua attraverso precise fasi:

- INDIVIDUARE I BISOGNI E I DESIDERI DELL'UTENZA
- PROGETTARE
- REALIZZARE
- VERIFICARE

L'equipe educativa si pone l'obiettivo di elaborare una progettazione flessibile e versatile delle attività, in modo da prendere in considerazione i tempi, le esigenze e motivazioni dei singoli individui che partecipano al CAG. Il CAG si struttura a partire dalla persona valorizzando gli interessi, le propensioni e le competenze in una prospettiva di gruppo.

Il CAG promuove attività non fini a se stesse ma che vengono ad integrarsi e a valorizzare tutte le agenzie presenti sul territorio, propone attività aggregative, ricreative che vanno a coinvolgere non solo le famiglie ma anche tutte le istituzioni formali e informali.

FRAGILITA'

Nel corso degli anni il CAG si è confrontato con una serie di problematicità alle quali ha cercato di dare risposte adeguate e in seguito a un'attenta analisi dei bisogni, ha messo in campo energie, risorse e strategie d'intervento a sostegno degli utenti con più necessità. Le principali difficoltà riscontrate sono:

- Diversamente abili:

Negli anni, il CAG ha potuto inserire bambini diversamente abili non gravi (che non necessitano di un assistenza individuale costante) seppure in mancanza di un progetto educativo individualizzato.

- DSA e ADHD:

E' in aumento la richiesta di inserimento di bambini certificati con difficoltà di apprendimento o comportamento. Il Servizio ha inserito alcuni casi per supportare quelle famiglie più in difficoltà nella gestione di tali disturbi. Il mancato rapporto tra educatori/utenti non ci ha permesso di accogliere in maniera adeguata tutte le richieste.

- Utenti non certificati:

Molti iscritti hanno bisogno e richiedono un supporto scolastico maggiore per rimanere "al passo" con i propri pari. Questo richiede al CAG un investimento straordinario di risorse ed energie da parte dell'equipe educativa.

- Difficoltà di comunicazione per la lingua:

La mancata conoscenza della lingua italiana diventa una barriera che all'inizio presenta difficoltà simili di una disabilità. Anche questi casi richiedono la messa in atto di nuovi accorgimenti e interventi ma con risposte diverse rispetto alle problematicità sopra indicate.

- Difficoltà di integrazione:

Per un discorso culturale legato alla famiglia d'origine si riscontrano spesso delle complessità nel comportamento di alcuni utenti che faticano ad integrarsi con gl'altri bambini/ragazzi; questi assumono spesso un temperamento conflittuale e in contrasto con le finalità del progetto educativo.

- Utenti seguiti da Assistenti Sociali:

Questo gruppo raccoglie le famiglie che presentano difficoltà economiche, eventi familiari di rilievo e nuclei monogenitoriali. In mancanza di una procedura formalizzata, atta a regolare il rapporto con gli Assistenti Sociali, il Servizio spesso si trova a dover assumere un ruolo che non rientra nei suoi compiti specifici.

RETE TERRITORIALE

Famiglie: Con l'aumentare degli iscritti aumenta la presenza di famiglie seguite da Assistenti Sociali, famiglie con figli con disturbi certificati e famiglie con difficoltà economiche. Sono previsti incontri all'atto dell'iscrizione come altri informali (nella quotidianità); in alcuni periodi con convocazioni per contrassegnare il percorso educativo dei ragazzi in relazione alle attività programmate

Servizi Sociali: Il contatto con gli Operatori dell'area Minori è stata in questi anni sporadica e non ufficiale. In passato abbiamo avanzato la necessità di creare un ipotesi di lavoro congiunta e di chiarire il ruolo del CAG per la gestione di situazioni problematiche; una prassi comune e formalizzata che preveda la costruzione di una rete capace di mettere in comunicazione le varie agenzie educative del territorio.

Scuola: Infatti, anche con la scuola primaria, abbiamo instaurato un rapporto di fiducia (scambio di informazioni, adozioni di prassi comuni e richieste di sostegno) ma che rimane da anni sempre su un piano informale. Questo confronto avviene quotidianamente al ritiro dei bambini presso la Scuola Ugolini di Via Repubblica Argentina. Questo tipo di rapporto, manca quasi totalmente con la Scuola Secondaria di Primo Grado "Pascoli".

I CAG del territorio: Fin da subito il nostro CAG ha riconosciuto l'importanza di creare una serie di azioni in collaborazione con gli altri Servizi; inizialmente si sono proposti tornei e laboratori sportivi itineranti con lo scopo di raggiungere la maggior parte dei bambini/ragazzi favorendo così la conoscenza, l'integrazione e la condivisione di valori importanti legati al mondo sportivo e non solo. Questo ci ha portato a proporre un'iniziativa che ha coinvolto tutta la città e che ha visto i C.A.G. accreditati capofila della 6 ° edizione della Marcia della Pace "Pace libera tutti! Vinci l'indifferenza...conquista la Pace".

FIGURE EDUCATIVE

All'interno del CAG sono presenti varie figure educative:

Il legale rappresentante: il Parroco di Santa Maria della Vittoria

Il coordinatore e responsabile dell'Oratorio: il Vicario Parrocchiale

Educatori: sono presenti durante le attività del CAG in un rapporto di 1 educatore ogni 15 ragazzi minori, programmano e gestiscono le varie attività in linea con il progetto educativo e la programmazione annuale, stringono rapporti diretti con i ragazzi e le famiglie, mantengono contatti con il territorio per favorire sinergie e collaborazioni.

Volontari e tirocinanti: offrono con passione e continuità la loro competenza e generosità in un servizio di vitale importanza, affiancando gli educatori nella gestione delle attività.

Tutte le figure educative partecipano regolarmente al lavoro di equipe di programmazione, confronto e verifica; momento di particolare importanza sia per lo sviluppo delle attività come di crescita reciproca nella proposta educativa, prestando particolare attenzione alla condivisione e definizione delle priorità nell'azione educativa.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La verifica avviene attraverso vari momenti e con il coinvolgimento delle figure educative

- Verifica in itinere durante gli incontri dell'equipe educativa
- Verifica almeno due volte all'anno con il coinvolgimento delle figure non professionali
- Verifica finale con tutte le figure professionali e non professionali
- Compilazione della scheda di customer satisfaction da parte dei ragazzi e genitori

INFORMAZIONI E CONTATTI

SERVIZIO	**"SFERA CELESTE" CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE**
INDIRIZZO	Via Cremona, 97 - 25124 Brescia
COMUNE	Brescia
TELEFONO	030 2422801
POSTA ELETTRONICA	caqsmv@gmail.com
RESPONSABILE ORATORIO	Padre Benedetto Picca
ENTE GESTORE	Parrocchia Santa Maria della Vittoria
SEDE LEGALE	Via Cremona,97 – 25124 Brescia
COMUNE	Brescia
TEL/FAX	030 2422801 / 030 2422737
EMAIL ENTE GESTORE	fferrari12@libero.it
SITO	www.parrocchiasmv.it
RAPPRESENTANTE LEGALE	Padre Francesco Ferrari
PARTITA IVA	03056210176
CONFIGURAZIONE GIURIDICA	Ente ecclesiastico giuridicamente riconosciuto
CODICE FISCALE	80018670176

INDICE

Premessa.....1

Definizione di Centro di Aggregazione Giovanile.....1

Storia e identità.....1

Obiettivi e finalità.....2

A chi si rivolge.....3

Aspetti gestionali.....5

Attività.....6

Fragilità.....9

Rete territoriale.....10

Figure educative.....10

Valutazione risultati.....11

Informazione e contatti.....12